

Haziel Preghiere Agli Angeli per La Salute e La Guarigione

Scritto da:

<http://risveglio.myblog.it/media/01/00/2168702901.pdf>

10 dicembre 2014

Ci sono malattie spirituali e malattie materiali, per far sì che il nostro corpo sia sano è necessario rispettare anche la parte materiale, se una persona mangia troppo il proprio corpo col tempo si ammala, oppure si ciba nel modo sbagliato si è poi soggetti ad avere vari tipi di malattia.

Il cibo che troviamo al giorno d'oggi non è più quello di una volta, il frumento in questi ultimi decenni è stato modificato geneticamente, ai tempi di allora il frumento non conteneva la grande percentuale di glutine e una volta il pane faceva bene per il nostro organismo, oggi giorno il frumento contiene una percentuale assai alta di glutine e nutrirsi di questo alimento col passare gli anni crea varie malattie del nostro corpo.

Stare attenti anche al latte e di tutti i derivati, formaggi, yogurt, burro ecc. perché pure questo alimento col tempo crea problemi alla nostra salute.

Purtroppo oggi molti alimenti contengono conservanti, coloranti, e molti altri additivi che nei tempi passati non c'era questo problema, è quindi meglio evitare il più possibile questi alimenti.

Per questo motivo oggi giorno molte persone sono ammalate, molti bambini fin dalla nascita riscontrano problemi di salute, per il motivo che uno o i due genitori si sono alimentati nel modo sbagliato oppure continuano ad ingerire cibo più del dovuto.

**Per quanto riguarda la malattia spirituale qui sotto troviamo le
preghiere di guarigione**

.....

Dal libro di HAZIEL

-MALATTIE- in fila alfabetico:

Addome pag. 7

Alienazione mentale pag. 8

Anche e cosce pag. 9

Anemie pag. 11

Angina pectoris pag. 12

Apoplessia pag. 13

Appendicite pag. 7

Artrite pag. 14

Atassia locomotoria pag. 9

Avvelenamento pag. 15

Braccia pag. 17

Bronchi pag. 18

Bulimia pag. 19

Capelli pag. 14

Caviglie pag. 11

Cervelletto pag. 20

Cervello pag. 21

Chirurgia estetica pag. 22

Circolazione sanguigna pag. 11

Circolazione venosa pag. 20

Cistifellea pag. 15

Coccige pag. 9

Colera pag. 7

Coliche di fegato pag. 23

Coliche renali pag. 23

Collo pag. 20

Coxalgia pag. 9

Crampi pag. 11

Cuore (debole) pag. 11

Cuore (malattia) pag. 12

Decalcificazione pag. 24

Denti pag. 14

Depressione pag. 25

Diabete pag. 23

Dita dei piedi pag. 26

Emicranie pag. 13

Emorroidi pag. 15

Epilessia pag. 13

Erisipela pag. 14

Ernia pag. 15

Eruzioni cutanee pag. 13

Esaurimento pag. 25

Esofago pag. 20

Febbre pag. 13

Fegato pag. 7, 9 e 26

Femore (frattura del) pag. 24

Ferite pag. 13

Fistole pag. 15

Flatulenza pag. 25

Gambe pag. 11

Gangrena pag. 20

Genito-urinario pag. 23

Ghiandole endocrine pag. 27

Ginocchia pag. 24

Gola pag. 20

Gola (avidità) pag. 19

Gravidanza pag. 28

Idropisia (= ritenzione idrica) pag. 25

Infiammazioni pag. 13

Insonnia pag. 30

Intestino pag. 15

Intossicazioni pag. 15

Laringe pag. 20

Lebbra pag. 14

Mani pag. 17

Memoria (perdita di) pag. 8

Mentali (malattie) pag. 8

Midollo spinale pag. 12

Milza pag. 7

Mucose pag. 26

Nervi pag. 11

Nervosismo pag. 18

Nevrosi pag. 8

Nuca pag. 20

Obesità pag. 20

Occhi e Vista pag. 31

Operazioni pag. 22

Orecchie (udito) pag. 20

Orecchie pag. 21

Ossa del cranio pag. 21

Ossa Osteoporosi pag. 24

Palato pag. 20

Paralisi pag. 7 e 9

Paralisi (gambe) pag. 14

Paralisi infantile pag. 14

Pelle pag. 11

Peritonite pag. 7

Piedi pag. 26

Polmoni pag. 18

Prostata pag. 15

Protesi pag. 22

Psicosi pag. 8

Reni pag. 23

Reumatismi (articolari) pag. 15

Ringiovanimento pag. 22

Riproduzione (organi della) pag. 15

Sciatica pag. 9

Schiena (mal di) pag. 32

Sclerosi pag. 14

Sessualità ossessiva pag. 19

Spalle pag. 17

Stanchezza pag. 25

Stomaco (mal di) pag. 25

Storte pag. 11

Svenimenti pag. 12

Testa pag. 13

Tifo pag. 33

Timo pag. 18

Tonsille pag. 20

Tracheite pag. 18

Tubercolosi pag. 26

Tubercolosi ossea pag. 14

Tumori pag. 25

Vasi sanguigni pag. 11

Vene varicose pag. 11

Vertebre pag. 15, 23 e 20

Vescica pag. 15

Vescica (calcoli) pag. 23

Voce pag. 20

GUARIGIONE DELLE MALATTIE RIGUARDANTI LA CAVITÀ INTESTINALE (addome), LA MILZA E L'INTERNO DEL FEGATO.

Appendicite, peritonite (successo degli interventi chirurgici) tifo, colera, ogni malattia dall'origine incerta, paralisi, invecchiamento prematuro.

Rivolgeremo all'ANGELO ARCANGELO YEIALEL la Preghiera seguente:

ANGELO YEIALEL: Dio che protegge durante la battaglia! Signore, arma il mio braccio con la Tua Giustizia. Il mio cuore vuole essere fedele ai Tuoi intenti. Allontana da me e dai miei prossimi la tristezza e la pena. YEIALEL, sono alla tua ricerca fin dall'eternità delle mie esistenze, per purificarmi nella diafanità, nella Tua chiarezza traslucida, cristallina, trasparente. Signore, senti il battito inquieto del mio cuore disorientato, in cerca della Tua Causa. In Te, YEIALEL, potrò trovare le armi di vittoria che mi porteranno a una vita in armonia con la Tua Legge. Oggi ancora, sconfitto e infelice, cavalco il cavallo della mia amarezza. Allevia, Signore, la mia malinconia! Il dolore delle mie tribolazioni condanna il mio corpo alla malattia e la mia anima soffre il karma intessuto con il filo dei miei errori e delle mie colpe. Pungolato, stimolato, frustato dalla mia ira, o Eterno, ho mobilitato i miei guerrieri interiori per lanciarli alla conquista dei beni materiali, effimeri e provvisori. Imprudente e ingenuo com'ero, per colpa delle mie passioni incontrollate, ho provocato disordini attorno a me. Ho lavato la mano contro i tuoi principi, violato i patti con i miei fratelli. Ho liberato l'uomo malvagio, addormentato in fondo ai miei abissi interiori; ho seminato la desolazione invece della comprensione e dell'affetto. In questo percorso triste e amaro, smarrito, sgomento, stordito, finalmente ho trovato Te. Consapevole di aver perso questa guerra ingloriosa, vivo in compagnia dell'amara disfatta, muoio ardendo di dolore che mi divora. Voglio tornare all'inizio, a Te, Angelo YEIALEL. Signore, asciuga le mie lacrime, Ti chiedo conforto e consolazione, guarisci le mie piaghe, cancella le mie colpe. Fammi cavaliere della Tua divina truppa spirituale, restituiscimi la mia forza originaria, quella che i Tuoi eserciti possiedono, perché io possa andare sempre più avanti sulla mia nuova strada. Mai più porterò la discordia attorno a me. Difenderò sempre con coraggio e sincerità le Tue regole e i Tuoi precetti. Costruirò in me un tempio degno di Te e il Tuo Santo Nome, YEIALEL, sarà il mio scudo. Proteggerà un cuore che desidera vivere nella Tua giustizia. Ormai la Tua spada sarà l'arma del mio pensiero e giammai un ferro devastante. Fà di me un cavaliere della giustizia, al servizio di Dio e del mio prossimo, paladino della vittoria della Provvidenza, del Bene, della Pace e della Felicità. Svestirò i miei cenci, i miei stracci, gli orpelli ingannevoli, e indosserò l'abito della Tua Luce. Laverò il male sudicio che s'incolla alla mia pelle alle fontane che incontrerò sui Tuoi sentieri, alle fonti d'acqua miracolosa che monda e guarisce. Combatterò con forza e coraggio, con furore, il vecchio drago che un tempo nutritivo e che ancora mi stringe nelle sue mascelle oscure e distruttive. YEIALEL, ascolta la mia preghiera, Signore. Dalla Tua bontà sublime, dipende l'esito della mia scommessa spirituale. Illuminami con le Tue luci divine, perché io sia un socio fervente nei Tuoi progetti divini, che sono anche i miei. Proteggimi, o Eterno, da me stesso.

Amen

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE MENTALI: CALO DELLA MEMORIA AD INVECCHIAMENTO, NEVROSI, PSICOSI, ALINEAZIONE MENTALE.

Rivolgeremo all'ANGELO JAMABIAH la Preghiera seguente:

ANGELO JAMABIAH: Verbo generatore! Parola creatrice! Signore, in Te risiede la Forza che rigenera le nature corrotte. Fà che il Tuo soffio redentore rinnovi e rivitalizzi la mia natura mentale e le mie tendenze emotive. Che il mio Io superiore assoggetti in me tutto ciò che è inferiore. Permettimi di diventare un tempio capace di ospitarti. JAMABIAH: Signore, vado da un punto all'altro dell'esistenza perso nei confini della mia incoscienza; nulla è solido, nulla è stabile, fermo, nella mia vita, neppure la più stabile delle mie antiche credenze. Mi accorgo del crollo progressivo di tutto quanto mi circonda. Ho paura e una forte agitazione interiore s'impossessa di me. Ho lavorato per vite intere, per costruire questo edificio che ora si presenta in rovina, debole e malato, di fronte a Te. Ho smarrito la strada che mi avvicina alla tua presenza infinita. Oggi basterebbe la brezza più lieve a ridurre in polvere gli elementi che compongono la mia dignità che già ho perso, non solo davanti allo sguardo scrutatore degli uomini ma anche davanti allo sguardo critico della mia stessa natura. Non ho approfittato dei miei giardini, dei miei palazzi interiori, riservati alla presenza e all'esaltazione della Tua santa divinità. Ho sprecato le mie capacità di diffusione e il mio ingegno in propositi ostili alle idee superiori. Sciocco! Stupido! Ho soffocato, ho spento con delle idee atee, preconfezionate, prese a prestito le piccole luci (infinite!) che ardevano in me accese dalla fiamma divorante del Tuo amore immenso. La morte del mio spirito, della mia spiritualità si approssimava... Ma quando in me tutto sembra soccombere ecco che scorgo una nuova Luce splendente! È prossima una nuova rinascita spirituale... La mia vecchia natura corrotta prima sembrava insensibile alla Tua voce rigeneratrice, ma in realtà ha reagito alla sonorità del Tuo spirito. Oggi canta per me (come un tempo ha cantato per Pietro) il Gallo, annunciatore di un giorno nuovo! Il suo canto è l'augurio migliore, per la mia anima sofferente e torturata, della splendida aurora che il cielo mi concederà. Quel giorno nuovo, che io inizio sotto la Tua tutela, spezza, disintegra le vecchie dimore che m'imprigionavano l'anima e le filosofie avvelenate che facevano del mio cuore una pietra insensibile al Tuo dolcissimo richiamo. Eterno, mi disseto alla fonte della Tua purezza, acqua limpida e cristallina che strappa da me, dalla mia anima, l'amarrezza dei miei errori. Ormai, Signore, da questo istante voglio essere il Tuo miracolo vivente e dare testimonianza, fedelmente, del Tuo potere; un potere che trasmuta il metallo vile e senza valore in oro spirituale, prezioso, ricercato, amato. Voglio che tutti da ma sappiano che, sebbene la malattia consumasse il mio corpo, e sebbene la mia anima fosse ormai quasi insensibile, prigioniera del peccato, mi è bastato invocare il Tuo Santo Nome JAMABIAH! Perché la purezza s'impossessasse di me per guarire e risanare il mio corpo, e per liberare e far brillare il mio spirito. Signore JAMABIAH, permettimi di immergermi nella luce splendente del Tuo oro! Fà entrare in me il Tuo fuoco che illumina senza bruciare! Voglio, Signore, diventare quel laboratorio alchemico in cui si risanano le nature distorte. Fà di me un fabbro fedele della Tua Essenza in me e in tutti gli altri esseri umani.

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE DELLE ANCHE, DELLE COSCE, DEL NERVO SCIATICO E DEL COCCIGE, nonché dell'atassia locomotoria, della paralisi e del cattivo funzionamento del FEGATO.

Rivolgeremo all'ANGELO DOMINAZIONE SEHEIAH la Preghiera seguente:

ANGELO SEHEIAH: Fonte di Saggezza infinita, Dio che mostra la via verso il Perdono. Signore, Tu possiedi l'intelligenza suprema e il potere su tutti i segreti; Tu, che risiedi nella dimora più nascosta, più profonda del cuore umano, rivolgi il Tuo dolce sguardo ai miei occhi così stanchi per il rigore dell'esistenza su questa terra umana. Signore, il dolore che il mio cuore porta mi fa alzare gli occhi a Te. Stendi su di me il Tuo grande mantello di grazia e d'amore, avvolgimi con la Tua Essenza, e risvegliala in me imboscata in qualche angolo oscuro della mia anima. Che le tue acque divine di redenzione interiore e occulta cadano su di me; fonti d'amore inesauribili, che esse vengano a sollevare e a guarire il mio cuore dolente. Consenti al mio cuore di trovare nuovi impulsi favoriti dalla tua presenza attiva in me, e che attraverso questo nuovo e giovane battito il mio sangue vivificato irrighi il mio essere e purifichi del tutto la mia natura sentimentale, troppo arcaica. Che io mi liberi così dei gioghi e dei debiti karmici del passato per essere finalmente libero da ogni desiderio impuro, ostacolo principale al mio futuro sviluppo spirituale. SEHEIAH, Signore e Padrone dei segreti celati nel cuore degli esseri umani, pellegrini erranti della vita, oggi voglio cambiare l'orientamento della mia esistenza e cercare un nuovo destino. Già non è più il mondo ad attirare i miei cinque sensi che si volgono ormai verso livelli nuovi dell'esistenza. Ho viaggiato attraverso il tempo, sono un pellegrino in cerca di verità; ed è come tale che già ho vissuto, sotto volti e nomi diversi, vite diverse. Ho portato le mie esistenze in paesaggi umani alquanto differenti. Ma in quel continuo peregrinare, Signore, il mio comportamento è stato talvolta accorto, giusto e fondato e talaltra maldestro, scriteriato infelice. Talvolta ho camminato per strade piene di Luce, e talaltra per sentieri celati fra le ombre. Ora cammino nuovamente sulle strade di questo mondo ostile e buio, e al contempo meraviglioso. Le mie spalle sono gravate dai pesanti fardelli dei miei errori, commessi in altri tempi e per altre strade, i cui frutti ricadono su di me. Ora però, Signore, la mia testa e il mio cuore desiderano incontrare la Tua Luce, testa e cuore uniti nella ricerca di una soluzione ai conflitti che albergano in me. Sì! Oggi, Signore, prendo coscienza e so. In tutta semplicità, attraverso questa scoperta, che la verità della mia salute si trova nel mistero segreto della Luce. Oggi Signore, adesso, ti chiedo, Signore, di far scorrere sul mio cuore l'onda di luce d'amore che emana inesauribile dalle Tue eterne. Per grazia Tua, il mio essere sarà puro e pulito, il mio sangue porterà l'amore da Te diffuso, che già vivifica la mia anima e il mio corpo.

Signore, purifica il mio corpo, dammi la salute. Quando il mio corpo sarà puro, lo diventerà anche il mio spirito e sarà libero dagli errori del passato che ora mi ostacolano, mi impediscono il passaggio verso un'esistenza utile e felice. Quando la Tua Luce vivificherà la mia luce, il mio corpo e il mio spirito saranno fedeli al Tuo amore. Diventerò, per sempre, un soldato in più negli eserciti del Bene, negli eserciti di Dio. SEHEIAH, Signore nascosto in tutte le evidenze e nella luce divina in seno a ogni atomo, fa di me un essere perfetto spiritualmente e fisicamente, fa che io ritrovi la salute e con essa il discernimento, la coscienza smarrita in un giorno lontano. Signore, se la necessità del mio karma impedisce il mio totale e rapido ristabilimento fisico, concedi che, nel mio spirito, le ombre siano dissipate dalla Tua Luce, perché io diventi un essere pieno e integro capace di assecondare i fini dell'Eterno, perché la sua Divina Volontà e la mia volontà umana diventino un'unica Volontà. Così sia.

Amen

GUARIGIONE DELLE MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO E DELLE ANEMIE, delle distorsioni delle caviglie gonfie; delle fratture delle gambe: dei crampi alle gambe; delle cardiopatie; delle malattie nervose; delle vene varicose e della pelle sensibile.

Rivolgeremo all'ANGELO TRONO MELAHEL la Preghiera seguente:

ANGELO MELAHEL: Trono di Dio, divina Sede offerta agli esseri umani. Signore, diffondi le dolci acque della benedizione. Sei l'energia che riempie ogni cosa, irriga il mio corpo infermo, con la Tua essenza che guarisce. Rivolgiti su di me il Tuo sguardo eminente, si di me, viaggiatore smarrito, in cerca dell'Eterno. Circondami e coprmi con la Tua aura di pace. Lascia che la Tua forza pacificatrice penetri in me come linfa nuova, affinché nel mio sangue, rinnovato dalla Tua Essenza, essa possa circolare nell'interno mio corpo. Cosicché il Tuo impulso divino renda potente il battito del mio cuore, cosicché il Tuo impulso divino purifichi il mio spirito addolorato. Inonda la mia anima, Signore, e tutto il mio essere perché fin da ora la mia esistenza si riempia di pace, perché sia io stesso pace, perché, col la Tua nobile presenza, altri esseri umani incontrino la pace. Angelo MELAHEL, Intelligenza divina che si offre agli esseri umani per amore, infondi nei miei pensieri il Tuo soffio divino di speranza e di coraggio. Allontana gli ostacoli che ostruiscono il mio orizzonte umano. Con la Tua divina potenza, abbatti le barriere che mi circondano e spezza le catene che mi legano alle cose del mondo. Voglio essere, per merito Tuo un essere nuovo, capace di innalzarmi verso le altezze celesti, senza per questo smettere il mio buon lavoro qui, nel mondo materiale. Ma, fin da ora, con una coscienza nuova, voglio essere e sarò un operaio di Dio. Signore, pacifica il mio spirito e che la pace spirituale da Te concessami sia una leva, la molla che mi proietta verso la mia conquista personale. Sì, Signore! Sì! Così ritroverò la salute perduta. Dammi, offrmi, concedimi la Luce di cui ho bisogno per scoprire i miei errori e per trasformarli in virtù. Desidero che queste virtù diventino risorse creatrici, capaci di restituirmi l'equilibrio interiore, capaci di restituirmi, Signore, la salute. Che la mia guarigione faccia di me un uomo (una donna) saggio come la natura viva che è la saggezza stessa e che offre ai pellegrini della vita bontà e giustizia in abbondanza, perché possano proseguire sulla strada verso il bene, verso Dio. Signore MELAHEL, chino la testa ma innalzo il cuore verso di Te. Spero, Signore, di ritrovare la grazia perduta. Il mio errore deve sciogliersi nel mio dolore per ottenere il perdono. Quando la mia sofferenza sarà diventata un lontano ricordo l'uomo nuovo generato dalla malattia e dall'errore camminerà con passo fermo e sicuro verso l'unica meta capace di redimerci: il Padre Eterno. Così sia.

Amen

.....

GUARIGIONE DELLE CARDIOPATIE, del mal di schiena, dell'angina pectoris, dei disturbi del ritmo cardiaco, degli svenimenti, delle malattie del midollo spinale.

Rivolgeremo all'ANGELO VIRTÙ SEHALIAH la Preghiera seguente:

ANGELO SEHALIAH: Dio di Luce, motore delle volontà assopite. Signore che mobiliti l'azione divina. Ascolta, o Eterno, il battito fievole del mio cuore. Rinnova il mio sangue, perché da questo momento un nuovo sistema di valori orienti la mia vita verso Dio. SEHALIAH, ho seguito strade sbagliate. L'orgoglio umano mi aveva guidato nelle terre dell'Oblìo. Sono stato grande e potente nelle cose materiali, ma quanto era piccola la mia anima! Imponevo il silenzio alla voce che mi usciva dal cuore, una voce vera e luminosa. Ho reso la mia coscienza cieca alla luce, e ho chiuso così la porta del cielo, aprendo al contempo quella dell'abisso. Ho interrotto il flusso spirituale che mobilitava l'umanità del mio essere per elevati traguardi. Signore SEHALIAH, volevo diventare un uomo felice, fortunato e in realtà ho perso ciò che c'è di meglio, di essenziale nella vita: il rapporto con Dio, con il mio Dio interiore. L'orgoglio, la superbia, l'ira hanno fatto sì che la malattia, il dolore, la pena si radicassero in me, e a poco a poco mentre si andava spegnendo la mia luce interiore, sono diventato sempre più sensibile al dolore. È stato necessario questo dolore fisico, per far alzare i miei occhi verso di Te. Signore, consapevole della mia sconfitta, mi auguro che la mia voce salga a Te. Ascolta la mia Preghiera. Concedimi la Tua essenza divina. Dammi da bere il tuo fuoco liquido che guarisce. Se Tu fai penetrare energia e forza cosmica nella mia anima, il mio corpo ritroverà le forze e cambierà. Cambierò le vecchie abitudini sbagliate, con nuovi modi di agire, con l'impulso del Tuo amore. Allontanerò dalla mia vita il brusio ingannevole dei beni materiali per trovare, nel silenzio e nell'ascolto, l'eco in me della Tua voce divina. Di nuovo ascolterò, Signore, il battito dell'impulso rinnovato che mi porterà fino al Padre, Signore di tutto il Creato, dall'esistenza chiara e in-equivoca, presente in tutto e in tutti. Se sono stati il mio comportamento, i miei atteggiamenti, a riempire di dolore questo Calice, offrirmi l'amaro nettare e lo berrò; lo berrò fino all'ultima goccia. Quando con il cuore e con l'intelligenza avrò capito e accettato il dolore, allora, Signore, libera la mia anima perché l'angoscia che la rode ne svanisca, perché del dolore rimanga soltanto il ricordo, ad allontanarmi dalla tentazione di ricadere nuovamente negli stessi errori. Signore SEHALIAH, che la Tua voce risuoni nella mia coscienza per ispirarmi, che la Tua Luce mi salvaguardi da ogni catastrofe morale, che la modestia e l'umiltà, nel mio atteggiamento umano, siano il motore della mia spiritualità. Vieni, Signore, versati in me. Con la Tua grazia, fa che la mia vita si attivi verso Dio. Se di nuovo la notte scendesse nella mia anima, se la barca della mia vita s'incagliasse ancora nelle paludi delle passioni, sii per me, Signore SEHALIAH, il vento beato che gonfia le mie vele e mi porta verso il dovere. Non lasciare che io ricada nel fango delle passioni che imprigionano la mente. Signore, chiamami, fammi agire e muovere. Fà di me l'artefice dell'impulso divino. Così sia.

Amen

.....

GUARIGIONE DI MAL DI TESTA, EMICRANIA, CONGESTIONE CEREBRALE, EPILESSIA, INFIAMMAZIONI, APOPLESSIA, FEBBRE, ERUZIONI CUTANEE, e di ogni tipo di traumi e ferite.

Rivolgeremo all'ANGELO-ANGELO HABUHIAH la Preghiera seguente:

HABUHIAH: Dio che risolve i nostri conflitti interiori! Dio pacificatore che guarisce gli organismi danneggiati dalle violazioni della Legge! Signore HABUHIAH: dato che il tragitto che ho percorso finora era fuori dalla Tua Legge, è normale che io raccolga quanto ho seminato. Il mio corpo, terreno arido e desertico, è sconvolto dalla malattia. Da lungo tempo il sole non si alza più sulla mia anima. Da lungo tempo la brezza soave del Tuo Soffio non placa più l'arsura del mio spirito in preda alle tribolazioni. Quanto dolore e quanta inquietudine! Quanta oscurità in me! Quanto tempo ancora, Signore HABUHIAH, senza il Tuo soffio?! Sono un essere allontanato dalle terre celesti, spirito in esilio, viandante su sentieri tortuosi nel mondo delle tenebre, quando Tu non ci sei. Quanto sono sterili le mie deambulazioni! Non riesco a trovare la mia patria, Signore! Dove potrò mai riposare, dove potrò calmare la mia agitazione interiore? Cerco la pace e il conforto per farla finita con le mie guerre interiori, ma nessuna tregua si realizza, Signore. Sono il paria, lo schiavo del mio io mondano, debitore del mio io divino, e vivo moribondo interiormente, morente, poiché cos'è vivere? Cos'è esistere? Nulla! Se lo spirito non guida il corpo. In questo viaggio fortuito e causale della vita, cerco la Tua Grazia perduta nelle mie avventure, errori o colpe del passato; e quindi mi domando se sono soltanto un giardino sterile oppure un campo fertile ma ricoperto di rovi. Ahimè Signore! I miei lamenti sono i tuoi lamenti, le mie lacrime sono i Tuoi pianti di speranza, il mio dolore è la Tua pena e la mia gioia è la Tua Grazia che si diffonde, guaritrice, su di me. Signore! Divino Angelo HABUHIAH! Trovami! Vienimi incontro! Alla ricerca della salute morale e fisica, mi sento perduto senza di Te, senza i Tuoi orientamenti. Ho trasformato, per le mie colpe e i miei errori, un frutteto fiorito in un ginepraio inospitale. I parassiti e gli animali nocivi hanno distrutto i miei frutti; le erbacce, ostili, hanno invaso la mia casa. Ma ho piena e intera fiducia in Te! Poiché so che la Tua Divina Provvidenza è attiva in me fin dal risveglio della mia speranza, e so, Signore, che puoi frenare i desideri eccessivi, restituire l'armonia e far ritrovare la salute, anche nei casi apparentemente impossibili; Tu offri Pace allo spirito spodestato. So che mi concederai la possibilità di mettere la mia vita in armonia con la Tua Divina Essenza e di immergermi, allora, nell'intenso e brillante bagliore della Tua Unità, perché io possa di nuovo vibrare con l'Universo intero! Voglio essere di nuovo la Legge e l'Ordine e quando tutto il mio essere interiore vibrerà all'unisono con la Volontà Divina la Salute irraggerà dentro di me come un Sole! Signore HABUHIAH, ascolta la mia Preghiera! La mia speranza riposa in Te, farà di me, con la Tua presenza, un essere perfettamente sano!

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE DELLA PELLE E DELLA CAPIGLIATURA, dell'artrite, dei reumatismi articolari, della sclerosi, della tubercolosi ossea, della sinovite, del mal di denti, della gotta, dell'isteria, dell'erisipela, della lebbra, della paralisi infantile e delle altre paralisi.

Rivolgeremo all'ANGELO MANAKEL la Preghiera seguente:

ANGELO MANAKEL: Dio che preserva da ogni male, fonte di salute. Signore, Tu possiedi i segreti del Bene e del Male. Sei la scienza, il portatore del trofeo scintillante della conoscenza vera, stabile e durevole. Versa la tua Essenza sul mio corpo, fa di me un frutteto verde. Se sei il vento, voglio essere il ramo che accarezzi quando attraversi la foresta. Se sei il fuoco creatore, voglio essere il ceppo asciutto che il Tuo calore brucia. Signore, voglio essere la Croce innalzata sulla Montagna. Voglio elevare la mia anima al di sopra delle contingenze della vita materiale. Voglio diventare, finalmente, un vero discepolo. Voglio risuscitare il mio spirito morto, e ritrovare così la mia vera identità. Fino a ora, Signore, sono stato una roccia dura, un campo sterile, un deserto. Il mio cuore si era impietrito, sono rimasto insensibile al dolore degli altri, dei miei fratelli. Ora però, in seno alla Sagghezza infinita del Creatore, ha fatto io stesso l'esperienza del dolore. Tutto il mio corpo grida, angosciato e inquieto, di fronte all'egoismo opportunisto. Ringrazio l'Eterno per avermi dato di nuovo la capacità di sentire, poiché soffrendo di dolore proprio, dopo tanta disperazione, ho incontrato Te. Te, che illumini i miei pensieri con la Tua Luce, Luce liquida che penetra nel mio cuore come un dolce nettare: l'Amore. Muoio al mondo, ma rinasco allo spirito ed eccomi, Signore, rinnovato. Dio è la mia speranza, e capisco... ascolto... e accetto il mio male come la conseguenza degli errori commessi. E il mio cuore batte con letizia, perché sono di nuovo capace di vibrare. Ti chiedo, Signore, non soltanto la salute tanto preziosa, ma anche la capacità di accettare la mia esistenza così com'è. So infatti che attraverso essa ritroverò la visione vera delle cose umane e divine. Adesso io so, divino MANAKEL, qual è il senso della mia esistenza attuale, e come ritrovare la mia natura spirituale. Attraverso Te, troverò la strada smarrita per il Paradiso. Ora so che dopo tante pene, lacrime e disagi, troverò la porta della felicità, porta del Cielo aperta a tutti i viaggiatori, a tutti i pellegrini in cerca delle Essenze del Padre Eterno. Ti ringrazio, Signore, che rimani dentro di me come un dolce sogno. Ti chiedo soltanto, MANAKEL, di illuminare sempre i miei pensieri e i sentieri della mia esistenza affinché i miei occhi non allontanino i miei piedi dalla strada che è mio dovere percorrere. Fà di me un essere fedele ai principi divini. Così sia.

Amen

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE DEGLI ORGANI RIPRODUTTORI, DELLE EMORROIDI, DELLA VESCICA, DELLA CISTIFELLEA, DELL'INTESTINO CRASSO, DELLE VERTEBRE LOMBARI; DELLE ERNIE, DELLE FISTOLE, DELLA PROSTATI, nonché delle intossicazioni e degli avvelenamenti.

Rivolgeremo all'ANGELO POTENZA REHAEL la Preghiera seguente:

ANGELO REHAEL: Dio di Misericordia, Signore del perdono infinito, che accogli a braccia aperte tutti i peccatori pentiti, libera il mio spirito. Sottometti la mia anima ribelle alla Tua divina obbedienza, poiché la sottomissione al disegno del Padre Celeste potrà restaurare il mio Io interiore. Soltanto con il ricorso alla Volontà del Padre, potrò trovare la risposta pertinente alle mie inquietudini, alle mie pene e alla mia sofferenza, per non spargerle attorno a me. Liberami, poiché voglio liberare il mio prossimo e la mia futura discendenza dal fardello dei miei mali. ANGELO REHAEL, Signore, mi sveglio appena dai sogni fallaci della gioventù. Ora, quasi senza rendermene conto, sono consapevole delle illusioni che emozioni deviate avevano imposto ai miei sensi così vulnerabili. Sono consapevole di aver deviato dalla meta morale e materiale che il mio Io (Scintilla divina in me) si augurava per il mio bene nella presente esistenza. Ho trasformato il mio veicolo vitale in un terreno di errore e di dannazione. Sono ammalato, Signore, e ne soffro, ma il dolore di avere delle colpe è ancora più intenso, dolore tanto più grande in quanto si aggiunge alla sofferenza fisica. Riconosco i miei errori e i miei sbagli, accetto la mia colpevolezza. Quanto sono stato trascurato nei miei confronti! Le tenebre hanno reso tortuoso il cammino della mia vita. Quanta violenza ho scatenato nelle mie ribellioni interiori! Non ho esitato a elevarmi contro la divina Volontà di mio Padre. Pur di far prevalere la volontà dei miei desideri, Ho soggiogato, spento, annichilito le mie pulsioni superiori. Ma la mia sconfitta era ineluttabile, forse allo scopo di aprire il mio cuore a Te. Ora ti posso sentire, qui, vicino a me. La Tua Luce ha rischiarato il mio spirito annebbiato dal potere. Ti scorgo, mi sveglio, mi pento degli errori, mi avvicino a Te, per ristabilire in me la verità. Accetto la Tua supremazia divina; voglio assecondare il mio stesso Piano divino, la mia coscienza. Signore, un grande dolore mi avvolge corpo e anima. Liberami da queste costrizioni materiali. Rigenera il mio essere, restituiscimi l'armonia interiore, arricchisci il mio spirito con la Tua presenza. Lascia che in me la Tua forza generi un essere nuovo, che il mio cuore sia attivato da sentimenti puri, per dare alla mia vita nuovi impulsi verso il Bene e verso l'armonia. Signore REHAEL, sei portatore di nuove opportunità: ascolta la voce spezzata che mi esce dalla gola. Senti il grido lacerante, di dolore e di pentimento. Guarda e soppesa la mia speranza, in una battaglia che ancora non ho perso. Sono un'anima condannata a vivere nella prigione da me stesso edificata, ma Tu, Signore, ne sei la chiave, la chiave che aprirà tutte le porte ora sbarrate. Restituiscimi la forza della mia gioventù, quella che ho sprecata in battaglie vane, perché sulle rovine io possa costruire un edificio più solido. Concedimi, REHAEL, che ciò che un tempo è stato la mia condanna, sia oggi la leva della mia salvezza presente e futura. Liberami dalle tenebre, dall'oscurità. E anche se so di dover accettare le catene da me stesso forgiate con le quali mi ero incatenato, Ti chiedo di concedermi di cambiare atteggiamento. Potrò così cancellare dal mio passato ciò che determina il mio sventurato presente. Se riuscirò a obbedire al mio disegno spirituale, grazie al Tuo aiuto misericordioso, allora, Signore, trionferò; otterrò la vittoria in quest'ultima guerra contro me stesso. Perciò Ti chiedo con umiltà di versare su di me le Tue Acque purificatrici per scacciare finalmente questo karma che mi sfinisce. Già sai che voglio rinascere dalle mie ceneri per lavorare alla Tua Opera. Ricomporrò la mia vita,

accettando i Tuoi consigli. Signore, ascoltami e semina la Tua grazia sulle mie terre ora feconde e fertili. Semina in me il Tuo seme divino di auto-rigenerazione. Quando le sementi avranno dato piante belle, potrò offrirti con gioia, riconoscenza e amore, i frutti della mia resurrezione interiore. Dammi l'occasione di diventare un'Opera da Te ricostruita. Rivitalizzami poiché, ora e per sempre, altro non posso essere che l'esecutore fedele della legge che Tu rappresenti, Signore REHAEL!

GUARIGIONE DELLE MALATTIE RIGUARDANTI LE BRACCIA, LE MANI E LE SPALLE (muscoli e ossa).

Rivolgeremo all'ANGELO ARCANGELO ANAUDEL la Preghiera seguente:

ANGELO ANAUDEL: Dio che benedici i peccatori e le peccatrici. Signore che illumini e riconduci al Padre, Che la Tua presenza sia per me il Faro che guida le mie molteplici volontà verso l'unità interiore e la Pace. ANAUDEL: Signore, ho sfogliato il libro della mia storia, ho ripercorso le diverse tappe della mia vita, ho fatto i conti del dare e dell'avere e ho constatato, Signore, - e con quale evidenza - che ho viaggiato sull'ampia e tortuosa strada dell'errore. Nel nome della mia libertà, ho reso schiavi gli altri. Per la mia liberazione, non ho esitato a procurare ad altri angoscia e dolore. Ho rivestito i miei errori di abiti abbaglianti, di ingannevole splendore. Perciò ho detto il falso, ho inoculato il veleno della confusione non soltanto nella mia coscienza assopita, ma anche nella coscienza dei miei simili, e ne ho intralciato, così, il fragile viaggio verso la Luce. Signore: poiché i miei errori sono stati una notte scura per me, e tenebre per gli altri; poiché le mie ambizioni mi hanno tolto la vista, e da cieco ho seminato l'inquietudine negli altri, restituiscimi la luce della Tua divina presenza, fà di me la stella che brilla e guida il viandante. Voglio essere, Signore ANAUDEL, l'acqua per chi ha sete, e il pane per chi ha fame; il grande fuoco che riscalda e rischiara il cuore del non credente, il fiume purificatore per colui che va in cerca di Verità. Sì, mio Signore, quando mi guardo in Te, la mia anima è lavata di ogni peccato, in quanto Tu sei il mio specchio, e rifletti la mia immagine vera. Ricostruirò l'uomo che devo e che voglio essere; quando sarò tornato in me, quando avrò ritrovato la mia reale entità (quella che mi lega, con legami di amicizia indissolubili al mio vero Essere Interiore Eterno), allora ritroverò il cammino del ritorno a casa. Sul cammino del ritorno, la sofferenza si scioglierà come neve al sole! Questa sofferenza, la mia sofferenza che già si scioglie al dolore del mio pentimento. Signore, un giorno ho chiesto al Padre la mia eredità e ho lasciato il focolare, per dilapidare in giro per il mondo la sua Grazia e la sua Bontà. Ora l'errore è diventato carne della mia carne, oggi la mia assenza di rapporti con la parte più nobile di me ha fatto di me un essere debole e malato. E nella mia malattia soffro per il dolore della Tua assenza. Sono come un burattino mosso dai fili del destino, un destino crudele che ho forgiato io stesso con i miei errori, con la mia dissennatezza. Ma ora, Signore, che la mia coscienza è sveglia, e che ho capito il mondo fallace in cui mi dibatto, ora voglio essere me stesso, e rifare da capo il giusto cammino. Voglio ripartire con passo fermo; camminare in avanti con energia nuova. Nel vasto orizzonte che mi prefiggo, Tu sei presente. Trovo in Te la Pace interiore, la salute, la gioia di vivere, e nella calma che provo dentro di me, riconosco la Tua Forza e la Tua Essenza. Signore ANAUDEL, da ora sii la Forza viva che agisce nelle mie membra, così le mie braccia si alzeranno a indicare il luogo (interiore) dove dimori.

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE RIGUARDANTI I POLMONI, I BRONCHI, LA TRACHEA (tracheite), IL TIMO; e in secondo luogo i capillari sanguigni e il nervosismo.

Rivolgeremo all'ANGELO ARCANGELO MITZRAEL la Preghiera seguente:

ANGELO MITZRAEL: Dio, fonte delle Trasmutazioni, Saggazza che genera la composizione dei conflitti interiori. Metti ordine, o Eterno, nel mio caos interiore. Libera il mio spirito incatenato, seppellito sotto il giogo così pesante delle mie emozioni deviate. Tranquillizza la mia mente e ispirami in ogni mia azione, perché io possa vincere le possibili persecuzioni future; perché io possa vincere, quando verrò assalito dalle emozioni, dai desideri che sviano, che snaturano, il disegno del mio Io. MITZRAEL: il suono del Tuo Nome Santo, la sua vibrazione avvolge la mia anima come un mantello soave, morbido e profumato, il mantello della Tua Essenza cristallina e brillante. Insieme al Tuo aroma redentore, Tu porti fino a me l'immagine limpida e viva della trasmutazione interiore. La Tua presenza spirituale, nel mio cuore afflitto, lenisce il tormento del mio spirito infranto. La Tua presenza è come una carezza affettuosa, come la rugiada mattutina dei giorni estivi, torridi, come un balsamo meraviglioso, una panacea, che guarisce tutti i mali dell'anima e del corpo. Sei l'aria chiara del mattino, la brezza amabile della sera immacolata e rinfrescante. Rinnovi la normale intensità delle deboli correnti del mio sangue impoverito e minato dalle futili azioni del passato che ora avvelenano la mia attuale incarnazione. Ma eccoti. Sei qui mentre Ti invoco, con la Tua forza intrepida che ristora, ristabilisce. Per Te, Signore, perché mi fai scegliere la vita, io germoglio, emergo dalla mia terra sfregiata e oltraggiata, come un nuovo seme, un seme fecondo. Sì, ora rinasco e scopro Te, e un nuovo modo di vivere che viene alla luce. Signore MITRAEL, quando ho cominciato a camminare sui Tuoi sentieri, ho mal interpretato il Tuo disegno, mi sono smarrito, ho perso la via iniziatica che mi collega a Te. Ho svilito l'intento del mio lavoro spirituale. È quindi giusto, Signore, che io ne riceva il frutto doloroso, le cui spine lacerano le mie mani, e fanno sanguinare il mio cuore indolenzito, fulminato ma ormai illuminato e straripante di luce e d'amore. Vivo, e mentre sconto i miei errori, o Eterno, Ti chiedo di ripristinare la mia coscienza alienata. Quando sarò l'uomo che avrai ricostruito con le Tue stesse mani, potrò aiutare i miei fratelli, i miei figli, a portare il fardello che per colpa mia, grava sulle loro spalle innocenti. Voglio, Signore, correggere i miei errori e le mie colpe, per liberarmi del mio karma passato. La cristallizzazione dolorosa che sto vivendo è l'esperienza che mi fa prendere coscienza di ciò che è vero, di ciò che è reale. E Tu sei presente, inamovibile, sul Tuo trono divino di restaurazione. MITZRAEL, concedimi la Tua forza, la Tua fermezza, rafforza il mio spirito nella lotta fratricida da me stesso innescata tra il fratello maggiore e il fratello minore, tra ciò che è spirituale e ciò che è materiale, tra ciò che è superiore e mi eleva e ciò che è inferiore e mi precipita in un vuoto pauroso. Infine liberami dalla follia cui conduce l'obbedienza alle passioni, liberami dalle idee, dai pensieri e dai desideri al servizio delle immoralità. Concedimi, o Eterno, una vita santa, lunga e felice, piena di nuove speranze, di nuove gioie. Concedimi, Signore, la vittoria su me stesso, e con umiltà, io Ti offrirò le mie opere che parleranno senza sosta di Te, mio Signore. Incoraggia la mia esistenza con il Tuo soffio vitale, e la mia anima, liberata dalla parte più greve di me, volerà verso di Te, fino a Te, per chiederti di infondere nella mia persona mortale il potere di restaurare la Legge che ho trasgredito. E soprattutto, fà di me, Signore, un uomo giusto. Amen

.....

GUARIGIONE DEGLI APPETITI SESSUALI ECCESSIVI, DELLA GOLA E DELLA BULIMIA.

Rivolgeremo all'ANGELO CHERUBINO ALADIAH la Preghiera seguente:

ANGELO ALADIAH: Dio che rende sempre propizio e possibile il perdono! Eterno, che conosci tutti i segreti della natura umana e come torrente di Luce penetri, Signore, nella mia anima; una volta entrato nella mia dimora, che si dissolva, grazie al Tuo potere, l'oscurità che mi avvolge e mi rode. ALADIAH: torrente di energia che si riversa sugli esseri umani, concedimi la pace. Forza che irriga gli spiriti per scacciare i tormenti e le colpe, metti il mio corpo in armonia con i desideri del mio spirito. Signore che entri in me prima ancora che io ti chieda aiuto, senza che la mia voce ti abbia chiamato, ti sei presentato dentro il mio cuore dolente. Signore, ora che io capisco e vedo la Tua misericordia agire sulla mia natura così corrotta, non lasciarmi nella mia solitudine colpevole, non abbandonarmi alla mia sorte, al silenzio, alle centinaia di voci interiori che mi accusano per errori commessi. Mi hai ridato la forza di reagire spiritualmente per mezzo di una bevanda amara chiamata rimorso, fiele che ho ingoiato d'un sol sorso. È questa pena profonda che mi rallegra il sangue, ma mi conforta l'anima, che mi lancia, con forza impetuosa, alla conquista di nuovi traguardi, di una nuova speranza. Ancora esito, dubito, temo di non aver la forza di proseguire, nel futuro, in ciò che voglio intraprendere. Speranza hai suscitato in me con la tua presenza che irradia amore mentre ridisegni con pazienza e comprensione l'abbozzo della mia vita nuova e felice. Cerco, con ansietà, il Tuo sguardo affettuoso. Ad esso voglio afferrarmi, e tuffarmi, bagnarmi nel Tuo torrente di luce, torrente di acque dolci e trasparenti che lavano tutte le mie colpe e tutti i miei errori. Eterno, cammino verso di Te e, a ogni passo, crescono la pace e la felicità. Quanto ingrato sono stato, sordo ai Tuoi richiami, senza scorgere la Tua presenza, senza accettare il Tuo amore protettivo. Colgo adesso l'opportunità del Tuo perdono totale. ALADIAH, sei entrato in me per fare di me il ricettacolo della Tua Grazia divina; sei entrato in me precorrendo il mio grido d'aiuto, hai spalancato le mie porte e le mie finestre per farmi vedere nuovi orizzonti. Rimani qui, in me, poiché la tua presenza provvidenziale ed edificante mi avvicina alla Legge e mi incita a rispettarla. La Tua assenza, al contrario, mi respingerebbe nell'ignoranza che incita alla trasgressione. Signore, fà che lo stato di Grazia permanga nella mia esistenza e concedimi di far parte delle donne e degli uomini che, come Te, lavorano al progresso dell'opera divina del Creato. Fà che attraverso il mio esempio, altri, numerosi altri, scoprano la pace e la felicità; la loro pace e la loro felicità. Che le navi smarrite nel mare degli egoismi materiali ritrovino con volontà ferma e decisa la giusta direzione verso Dio, verso il porto della Luce infinita. Eterno, colma il mio vuoto interiore con la Tua pienezza. Fà di me un essere pieno.

Amen

GUARIGIONE DELLE MALATTIE DEL COLLO, DELLA NUCA, DELLE VERTEBRE CERVICALI, DEL CERVELLETTO, DELLA GOLA, DELLA LARINGE, DELLE TONSILLE, DELL'ESOFAGO, DEL PALATO, DELLA VOCE (corde vocali), nonché della gangrena, dell'obesità e della cattiva circolazione venosa.

Rivolgeremo all'ANGELO PRINCIPATO HAHASIAH la Preghiera seguente:

ANGELO HAHASIAH: Dio occulto nei misteri dell'Opera del mondo. Fiaccola che rischiara i vuoti interiori degli esseri umani. Ti chiedo di scacciare le tenebre che coprono la mia anima. Eleva il mio spirito fino al Tuo Trono Celeste. HAHASIAH: Signore, Essenza viva, Splendore spirituale, Luce eclatante, che brilla per le anime che scrutano i misteri del cosmo. Tu che illumini gli occhi del cieco, Tu che apri le orecchie del sordo, e presti la Tua voce al muto, Tu Signore HAHASIAH, bastone al quale il pellegrino fedele si appoggia quand'è stanco, Tu, forza del debole, vestito del povero; Ti chiedo di coprire la mia anima peccatrice con il Tuo mantello di Luce. Sii per me la fonte d'acqua cristallina che placa la sete. Sii per me, Signore, il cibo celeste, per il mio Spirito interiore, per il mio Io affamato della tua Saggezza infinita. Dammi, HAHASIAH, una visione nuova, un nuovo modo di vedere, uno sguardo nuovo sull'esistenza, per diventare così il pioniere del Nuovo Mondo che viene. Voglio scoprire, Signore, il clima caloroso delle terre del Tuo Reame. L'oggi, il qui e ora del mio presente segnano un essere stanco e sfinito, le energie fisiche mi hanno abbandonato. Mi sento sconfitto dai molteplici errori della mia esistenza, eppure dal fondo della mia debolezza, Signore, voglio strapparmi con forza. Voglio trovare l'impulso che mi porterò fino a Te. Voglio ormai che la Tua Luce spirituale sia una lanterna nelle mie tenebre. Se la nebbia fitta avvolgerà il mio spirito e celerà la linea azzurra dell'orizzonte che avevi fissata per me, griderò il Tuo Nome Santo HAHASIAH, angelo di Dio! E la luce abbagliante della Tua presenza basterà a far tornare il giorno negli errori del passato poiché già sei il mio eterno compagno. La Tua infinita bontà accoglie il peccatore pentito nella Tua dimora. Sento, Signore, il dolore del mio Io, e desidero ardentemente che il fiele dei miei rimpianti diventi miele, per il mio Spirito assetato di pace. Mai più fonderò le mie opere sulla sabbia o sul fango precario, mai più innalzerò colonne sulle scorie delle mie passioni. Se versi il Tuo perdono sulla mia anima, se allevi il fardello del mio karma, se trasformi il dolore della mia afflizione in potere spirituale interiore, farai di me un portatore di luce. Rafforzerò il mio spirito, per far fronte agli assalti della Belva che soggioga gli ignoranti, non sarò mai più schiavo delle sue basse suggestioni, che sottomettono il povero e debole viaggiatore della vita. Non riconoscerò mai più altro potere che quello concessomi dal Padre Eterno. Non ascolterò i discorsi suadenti e ingannevoli, e riparerò il male che la mia bocca ha pronunciato. Agirò come Tu mi ispirerai, Signore, mi occuperò di chi è nel bisogno senza mai sfruttarne le sventure per accrescere le mie ricchezze. Farò cadere la benda dagli occhi di tutti coloro che ho accecato con promesse vane. Signore, ho trovato nel Tuo Santo Nome la forza della Restituzione. Ristabilisci quindi in me la legge che ho trasgredito. Che la verità penetri nel mio corpo e faccia di me un fiume trasparente che scorre veloce fino a Te. Fà di me, Signore HAHASIAH, un elemento efficiente della Tua divina Organizzazione.

.....

GUARIGIONE DI TUTTO CIÒ CHE RIGUARDA IL CERVELLO E LE ATTIVITÀ CEREBRALI, nonché le orecchie e le ossa della scatole cranica.

Rivolgeremo all'ANGELO SERAFINO VEHUIAH la Preghiera seguente:

ANGELO VEHUIAH: Eterno Fuoco Cosmico! Scintilla Divina emanata dal Padre, che ardi eternamente e accedi il pensiero degli Esseri umani! Infondi la Tua Forza, O VEHUIAH, all'interno di me per vivificare il mio sangue! VEHUIAH: Corona del creato, luce per prima generata che illumina il seme primordiale. Tu sei il Torrente Creatore, la Scienza Divina, e ti chiedo la grazia di farmi partecipare all'Opera Divina. Che dalla mia testa scorra l'energia che dirigerà l'azione delle mie mani, e che essa conti i miei passi con la sua misura, che il mio cuore sia martello e incudine della Volontà Divina e che il suo ritmo riecheggi il Ritmo Universale. O VEHUIAH ordina, al mio interno, le discordanze emanate dai miei impulsi scatenati. Signore, il mio Spirito schiavo di un temperamento appassionato, viaggia sul carro disorientato del mio impeto furioso. Ho trasformato il potere della Tua Forza Creativa in un'eccitazione che mi distrugge. Voglio che i miei desideri diventino realtà in modo immediato, ma distruggo tutto con le mie passioni violente. E in questa lotta esorbitante perdo l'eredità spirituale che, attraverso Te, il Padre Eterno mi tramanda. Il Potere Generatore della Tua Forza, è stato da me e in me trasformato in tenaglie di acciaio, in bavaglio di piombo, che coprono il mio spirito, il mio pensiero, con il velo della follia. O Signore! Un intenso dolore mi brucia l'anima! Il cuore mi sembra scoppiarmi in petto per il suo slancio energetico e possente, alla ricerca di una pronta liberazione dal carcere buio in cui vivo condannato dallo straripamento dei miei fuochi interiori. Ma ecco che la Tua Luce accende tutti i miei pensieri! Io ti cerco, Signore, ardentemente, perché so di poter trovare la libertà soltanto nelle soavi prigioni delle Tue Essenze Divine. Avrei tanto bisogno di calma, di confini pacifici al mio stato di inquietezza, di agitazione e di turbamento, ma incontro soltanto forze torrenziali, tempeste devastanti, che mi tormentano, feriscono il mio Spirito e mi fanno affondare nelle tenebre dell'ostinazione e della testardaggine. Sento la corsa di cavalli senza briglie lacerarmi le viscere; solcano sentieri opposti, segnalano orientamenti contrari al percorso della mia esistenza. Sono la marionetta di me stesso, ondeggiante, incostante, lontano, per mia colpa, dalla Tua Luce universale. Sono io stesso questa Forza turbolenta e irrosa. Io stesso lacerato e dilaniato il mio mondo interiore, per poi domandarmi: Sono ancora io, oppure no? Oppure sono soltanto l'espressione sordida dei miei errori passati? Nel mio percorso, VEHUIAH, ho urtato la roccia più dura: LA MALATTIA. O Eterno, questo ostacolo ha posto fine alla mia sregolatezza. Sono caduto, sconfitto, sventurato, in rotta, mi sono sdraiato lungo il cammino e coloro che seguivano la mia vita sregolata ora si dividono le mie spoglie. Al dolore della mia caduta segue già un grande coraggio per rialzarmi, poiché sei, Signore, la stella scintillante che mi offre il coraggio necessario per ripartire di nuovo. Ti guardo con gioia e sorpresa. Sei, in me, come un soffio di vita, che guarisce la mia malattia morale. Il mio corpo soffre del declino esistenziale provocato dai miei trascorsi sbagliati. Ma sono di nuovo consapevole dello Scopo che mi ha fatto scendere nell'agone dell'esistenza; in avvenire, perseguirò questa meta con amore e coraggio. Soltanto l'amore, il coraggio, il valore che Tu infondi nei Tuoi guiderò i miei nuovi orientamenti e mentre proseguirò, farò sì che il mio prossimo scorga la Tua immagine nei miei comportamenti. VEHUIAH, Primo Seme Cosmico, pianta nel mio pensiero la Tua Saggezza e la Tua Scienza; metti ordine nei miei flussi vitali, fa che il Tuo Soffio Creatore giunga fino a me.

.....

PER IL SUCCESSO DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI, E DELL'IMPIANTO DI QUALSIASI TIPO DI PROTESI (dentarie, ortopediche ecc.), nonché delle cure di ringiovanimento e della chirurgia estetica.

Rivolgeremo all'ANGELO PRINCIPATO NITHAEL la Preghiera seguente:

ANGELO NITHAEL: Signore dell'equilibrio perfetto. Bellezza abbagliante. Armonia che si riversa sul Creato. Tocca, o Eterno, il mio corpo malato e fà di me l'ago fedele della tua bilancia. NITHAEL: Signore, la mia anima è stata diseredata dai principi divini, allontanata dalla pace interiore che consente di vivere nella Tua legge, e ora cavalca nuda e famelica, per le strade impolverate della terra. La mia bisaccia è vuota, Signore, non contiene altro che dolore e vergogna, oltre al rimorso che mi tortura. I miei sensi interiori sono disorientati dalla sete e dalla fame di saggezza e di sapere. Rimangono muti, nel silenzio greve e assoluto. La grande notte abissale è calata su di me, e non sono più nulla..., un niente, null'altro, forse, che un'anima solitaria, esiliata da se stessa, lontana dalle quiete che prova quando sa di essere unita al Dio Eterno. Senza di Te, non c'è pace, nient'altro che il silenzio pesante che m'incurva la schiena, e obbliga la mia testa ad abbassare lo sguardo sulla terra. Così, Signore, gravato dalla mia colpevolezza, colpito nel più profondo del mio essere dalla frusta della necessità spirituale, grido il tuo nome: NITHAEL ! Porgimi la mano! Solleva il mio corpo fuori dal marciame dei sentieri ingannevoli e incerti. Salvami dall'invecchiamento prematuro. Infatti non sono gli anni, a punire l'uomo, condannandolo alla decadenza fisica, no. Ci fa invecchiare la persistenza nell'errore, poiché la letizia, NITHAEL, è frutto dell'equilibrio interiore. Signore, lo stato di confusione in cui mi trovo mi sgomenta e mi fa errare, cammino nell'oscurità di strade incerte in cui non ritrovo neppure me stesso. E in questo grande sconvolgimento che mi sommerge e che strappa lacrime ai miei occhi, e sudore al mio corpo, io tremo, fremo, sono scosso... La solitudine, perenne compagna dei pellegrini smarriti, non mi lascia mai. Anzi: mi stimola, mi incoraggia, mi pungola, mi fa progredire verso di Te. Nel mio dolore io Ti cerco, e Ti trovo dentro di me, sfavillante di luce. Riprendo forza e coraggio grazie alla Tua Luce calorosa e posso affrontare il nemico, cioè me stesso, e guardarmi allo specchio. Nel vedere chi sono, accetto la sfida e dico: Vai, vai alla ricerca di te stesso! Vado con determinazione verso la soluzione dell'enigma. Signore, dà al mio cuore armi e coraggio per la battaglia in cui si misurerà con me, e con se stesso. Se sei presente nella mia anima, non ho bisogno di altro. Sei l'energia che fa agire il mio corpo, e lo rende vittorioso su se stesso. Sei NITHAEL, roccaforte della mia esistenza, dolce carezza di un fiore, della primavera divina sulla mia guancia, e forza, braccio del guerriero in battaglia. NITHAEL, Signore, dammi forza per questa lotta in cui m'impegno per ristabilire la legalità interiore della mia anima. Consentimi di tornare alla Tua legge. Versa su di me la tua divina misericordia, e nessuno impedirà più al mio spirito di riconquistare l'unità perduta. Signore, manifesta la Tua presenza in me, perché io diventi portatore di equilibrio e di giustizia ovunque ci sarà bisogno di me.

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE DELLE VIE URINARIE, DEI RENI, DELL'APPARATO GENITALE, DELLE VERTEBRE, DEL DIABETE, DELLE COLICHE EPATICHE E RENALI, DEI CALCOLI DELLA VESCICA.

Rivolgeremo all'ANGELO PRINCIPATO DANIEL la Preghiera seguente:

ANGELO DANIEL: Dio che ristabilisci le armonie. Fontana di equilibrio e di bellezza. Concedimi la tua Essenza vivificante. DANIEL, Angelo, Dio di bontà infinita, Eterno, illumina il mio viaggio umano con la Tua Luce che è come un cristallo luminoso. Signore, adesso... davanti alla Tua presenza accogliente ed abbagliante, m'interrogo su di me e scopro Te, e lentamente risalgo vittorioso dal fondo del letargo passato. La coscienza annebbiata da intenti di conquista materiale si era addormentata. Come un cavallo imbizzarrito, sono partito per una corsa folle verso l'infinito. Ho guardato, contemplando, senza vederti. Cavalcavo nel vuoto, solitario, un sentimento di solitudine immensa ammantava la mia anima nuda. Il sole si è nascosto, il calore si è spento, un freddo immenso mi ha trafitto l'anima. Ho riconosciuto il mio corpo ferito, sfinito, tormentato e insudiciato dalla miseria umana. Dell'egoismo avevo fatto una spada, un cavallo di battaglia. I discorsi suadenti erano le mie armi vittoriose, e la menzogna la mia dimora. Un dolore intenso colpisce la mia esistenza, e con disperazione grido per ottenere il Tuo aiuto. Signore DANIEL, guarisci la mia ferita, il mio male! Cura e cicatrizza la mia piaga aperta! Accendi il Tuo fuoco celeste nel mio io desolato, devastato e raggelato dal disamore! Il mio spirito, prigioniero delle mie colpe e dei miei errori, vuol farmi uscire dall'abisso oscuro nel quale mi trovo, disorientato e smarrito. Cerco di uscire dal labirinto che ho concepito io stesso. Ascolta il mio pianto, Signore. Fà tornare la luce nella mia notte interminabile fatta di sogni vani. I miei pianti e i miei gemiti segreti sgorgano dal mio cuore pentito, le lacrime mi lavano il volto sotto la maschera della sventura e dell'abbandono, e purificano la mia anima depressa. Una nuova stella brilla in mezzo al cielo, sei Tu, Angelo DANIEL. Guarirai i dolori del mio spirito mutilato che, una volta rigenerato, sarà vigile e pioniere di una marcia verso nuovi orizzonti. Dammi le ali, Signore, per innalzarmi fino a Te. Vivifica il mio essere con le Tue acque luminose: esse porteranno via le polveri della vita che celano il mio io divino. Signore, Ti chiedo di lavare i peccati della mia anima e di guarire la stanchezza del mio corpo. L'appariscente bagliore dell'oro ha stregato un tempo i miei pensieri ed ero il re-prigioniero dei valori materiali. Re della materia, ma mendicante del cibo celeste. Del mio paradiso verdeggianti, ho fatto un arido deserto: la rosa della mia anima ha perso i petali, appassiti per la Tua assenza, per l'assenza del Tuo profumo. La fonte da cui attingeva l'acqua si è prosciugata, la pioggia non la bagnava più, mentre mi allontanavo da Te. Il mio giardino, colpito dalla siccità, non aveva più fragranze. Ma ora, mio amato Signore, mi sveglio dall'incantesimo che mi aveva stregato, e mi condannava a vivere lontano dal Tuo sguardo. Apro la porta della mia anima e mi contemplo: ente da me, Angelo DANIEL, la mia casa è la Tua casa. Fà di me un essere nuovo, Dà forza, vigore e coraggio alle mie membra. Allontana da me la paura. Se sarai in me, renderò felice chi mi sta accanto, ci sarà il Cielo attorno a me. Guarisci, Signore, le ferite del mio Spirito affinché possano guarire e sparire quelle del mio corpo.

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE DELLE OSSA, OSTEOPOROSI, FRATTURE (FEMORE), o disturbi del ginocchio e/o della rotula, e decalcificazione in generale.

Rivolgeremo all'ANGELO TRONO LAUVIAH (Genio 17) la Preghiera seguente:

ANGELO LAUVIAH: Intelligenza che illumina. Torcia di Luce divina offerta all'uomo, viaggiatore smarrito sull'oscuro sentiero dell'esistenza. Signore e padrone con il Tuo amore il mio interiore. Eleva, intensifica la mia frequenza vibratoria finché, Signore LAUVIAH, i miei occhi vedranno, nei fatti e nei gesti della mia vita quotidiana, il Tuo intervento. LAUVIAH, Dio rivelatore, ho percorso una strada lunga, eppure non ritrovo l'impronta del mio piede; il mio sguardo si è perso negli orizzonti lontani, nei traguardi molteplici, e nonostante ciò, Signore, i miei occhi sono ancora ciechi alla Tua luce. Le mie orecchie sentono, ovviamente, i rumori e i brusii, ma sono chiuse alla Tua voce; i miei sensi, Signore, prigionieri del mondo materiale, hanno corazzato il mio cuore per farmi scoprire la perversità inutile, le emozioni vane ed effimere. In fondo a questa strada di errore, soltanto il dolore provato dal mio corpo malato svincola i miei sensi e libera la mia anima. Finalmente posso gridare, liberato da me stesso, il Tuo Nome Santo. Signore LAUVIAH! LAUVIAH! LAUVIAH! Ridammi la volontà di essere. Ridammi la capacità di amare. Ridammi infine la capacità di tornare alla mia Legge interiore. Se scoprirò la voce del mio Io, del mio Dio interiore, che grida dalle mie profondità desertiche, saprò allora correggere i miei errori e la salute tornerà di nuovo in me. Adesso Signore ho scoperto Te, sei qui, dentro di me, e già vedo la Tua Luce. Per arrivare a ciò, il dolore e la malattia hanno dovuto tormentare il mio corpo. Dopo una così lunga sofferenza, dopo tanto tempo speso a guardare in terra, finalmente alzo gli occhi verso il cielo e grido, grido il Tuo Santo Nome: Signore LAUVIAH, GUARISCIMI! Guariscimi la mia anima ed essa s'incaricherà (come Tu fai) di rivelarmi il nuovo ordine dei valori da rispettare e, rispettando me stesso, mi ristabilirò e la guarigione seguirà. Riconosco adesso, Signore, che nelle notti scure e tormentate in cui ho sofferto l'angoscia della caduta, quando la tristezza, mantella plumbea, così pesante da portare, gravava sul mio spirito, quando attorno a me tutto era ostile, la Tua mano di una dolcezza infinita copriva i miei occhi stanchi con il velo del riposo, il Tuo soffio caldo mi concedeva il sonno e i sogni. Quando la barca della mia vita s'avventura nel mare delle tempeste e delle passioni Tu diventavi faro, bussola, stella polare, destino. Così, Signore, la Tua immagine, immagine dolce, prende vita in me e perciò io Ti chiedo di diventarmi timone, vela, luce, suggerimento interiore, e voce mia. Guidami nel grande viaggio verso la conquista del mio essere interiore; poiché se troverò ciò che ho perso se troverò me stesso, la mia barca inizierà a navigare verso il Tuo porto e potrò essere il capitano della mia esistenza. Allora, Signore, IO sarò me stesso e per grazia Tua, la mia malattia svanirà nell'incontro con l'Io che avevo smarrito.

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE RIGUARDANTI LO STOMACO, FLATULENZA, IDROPISIA, TUMORI, DEPRESSIONE ED ESAURIMENTO NERVOSO.

Rivolgeremo all'ANGELO MUMIAH la Preghiera seguente:

ANGELO MUMIAH: Dio che reggi le chiavi dell'universo, Eterno, fammi strada verso l'eternità, dispiega la Tua luce folgorante dentro di me; chiudi, Signore, la porta che dà sulle ombre dell'abisso infernale. La Tua Essenza vitale in me, o Virtù divina, risveglia i miei sensi alla spiritualità. Fà che io sia fedele al Tuo splendore. MUMIAH: di fronte al Tuo aiuto ai depressi le ombre crepuscolari delle anime tentennanti si dissipano: si leva il giorno, è l'Aurora! Lentamente il giorno emerge Albe luminosa quando sei presente insieme all'Astro del giorno con la Tua luce invisibile, per dargli vita. Fuggirà la notte, e con essa i vizi vomitati dalle passioni, generati dalla futilità umana. Futilità accecante, bavaglio che strangola lo spirito, tenebrosa cappa di piombo che imprigiona il pensiero, che rende opachi alla verità e disposti all'errore immanente. Ma la Tua forza eccitante, MUMIAH, giovane torrente d'acqua pura, riempie le mie membra di energia (indebolite com'erano dalle mie azioni illogiche) e con Te risorge la mia anima trionfante, impregnata dal Tuo elisir inebriante. Il mio spirito, tormentato fino a ora e quasi inerte, sconfinato dalle prove della carne si lancia con amore e coraggio verso realizzazioni purificanti, esaltanti, piene di speranza e di gioia. Quasi alla fine della mia esistenza, quando il libro della vita sembrava volersi richiudere, e il sogno della morte talvolta appariva all'orizzonte, con il Tuo arcobaleno di totale speranza, messaggero dell'alleanza della perenne Provvidenza, mi risollevi dal giaciglio, moribondo per iniettarmi un nuovo impulso vitale verso l'avvenire. Nuovi progetti, nuove strade si offriranno al viandante indebolito, stanco, sfinito. L'avversità svanirà per la Tua presenza attiva in me. Un clima eccellente di calma e di prosperità, una gran bonaccia circonda il mio spirito irrequieto, spingendolo in avanti alla scoperta di nuove esperienze di vita. Così, Signore, perdonate e dimenticate le vecchie offese, ristabilito l'ordine che era stato trasgredito, guarite infine le piaghe che mi tormentavano l'anima, realizzo la mia purificazione con l'immersione nelle tue divine Essenze purificatrici affinché siano altresì guariti i tormenti del mio corpo. MUMIAH, Padre di tutti i principi, dato che segni sempre la fine, il termine di ogni cosa, fa che cessi il mio male. Guida i miei passi verso le strade nuove da Te tracciate. Guidami verso un nuovo orizzonte pacifico, felice e sereno, o Scintilla divina in me. Accompagnami o sublime alta Istanza! Fammi scoprire il Tuo sentiero perché io possa seguirlo. Tienimi con Te e incoraggia il mio spirito! MUMIAH, ispirami sempre e indicami la strada!

Amen

GUARIGIONE DELLE MALATTIE, DOLORI, INCIDENTI DEI PIEDI, in particolare delle DITA DEI PIEDI. E altresì della TUBERCOLOSI, dei raffreddori, delle disfunzioni delle mucose, di certe malattie e dolori del FEGATO.

Rivolgeremo all'ANGELO DOMINAZIONE OMAEL la Preghiera seguente:

ANGELO OMAEL, Dio dell'espansione delle esistenze! Dio che genera la vita nelle piante sterili, nelle erbe rinsecchite, e fa rinverdire ciò che è appassito. Signore, penetra nella mia anima ferita poiché soltanto la Tua presenza allevia il dolore del mio corpo malato. Rendi fertili le mie terre interiori, sterili e desertiche, ristabilisci le correnti vitali del mio veicolo corporeo degradato dall'assenza del Tuo Spirito. OMAEL, Tu che possiedi e concedi il dono della pazienza; dammi la forza sufficiente per sopportare il dolore della mia malattia. Dammi, Signore, la capacità di capire e di assimilare l'esperienza che il mio Io desidera insegnarmi. Riconosco nella mia assenza di salute l'assenza di Luce Divina. So che le mie sofferenze sono state generate dalle mie azioni e che la casualità non esiste. Nulla è dovuto al caso. Però, Signore, discostarsi dalla retta via è fin troppo facile quando è Notte. Quasi senza accorgersene, ci si allontana, non si ode più il mormorio soave della voce dello Spirito, voce squisita che viene soffocata nell'acqua torbida delle emozioni. Ed eccomi, Signore. Guarda il mio petto, è schiacciato dalle emozioni, nelle paludi della mia miseria umana. L'aria, così necessaria, non riesce a farsi strada, il mio respiro ansimante paralizza il mio essere, e i miei piedi malati m'impediscono di proseguire sulla mia strada. I miei piedi si fermano ma, di fronte a questa esperienza dolorosa, sorge un pensiero luminoso e con esso mi innalzo fino alla Tua presenza. E Tu scendi verso di me, dentro di me; e già colmi ciò che all'interno di me era vuoto. Di fronte alla Tua Luce, il mio orgoglio soccombe e il mio spirito, ferito dalle azioni passate, dalla menzogna e dalla falsità, ritrova la pace. Di fronte a te, Signore, spogliato da ciò che è mondano e materiale, reclamo con forza la Tua ispirazione, perché essa venga a rivestire il mio corpo rinnovato. Signore, ristabilisci in me la salute spirituale, ed essa albergherà presto nel mio corpo malato. Riempimi con la Tua presenza, offrirmi il Tuo calore, alza la Tua voce in me, e concedimi il dono della Saggia. Se farai di me un uomo saggio, mi darai la possibilità di rinascere alla vita, a un'esistenza nuova. Signore, voglio essere ciò che la Tua ispirazione divina e benevola mi ispirerà. In effetti... voglio rinascere dal fango per elevarmi fino a Te. Voglio essere un uomo puro, ritrovare la verginità, ricominciare da capo e offrirmi agli altri come via che porta fino al Tuo divino Grembo. Voglio Angelo divino OMAEL, essere la lampada che rischiarerà la strada per il viaggiatore, poiché essendo io stesso Luce, per grazia Tua, il bisogno di soffrire s'allontanerà per sempre dalla mia vita, e il dolore e la malattia saranno banditi perché ritroverò lo scopo della mia esistenza nella Luce e nella Salute.

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE RIGUARDANTI LE GHIANDOLE ENDOCRINE (DI SECREZIONE INTERNA).

Rivolgeremo all'ANGELO PRINCIPATO POYEL la Preghiera seguente:

ANGELO POYEL: divina Essenza cosmica! Colonna dell'universo, sostegno e appoggio dei diseredati, volgi il tuo dolce sguardo a questa Valle di Dolore, abitata dagli esseri umani; versa le Tue lacrime di compassione, Signore, e che esse ci inondino dalla Tua acqua viva perché il Tuo amore sia il grande solvente della zavorra karmica del nostro pesante passato. POYEL: Eterna presenza universale, sii per sempre in me vivo. Vivifica, Signore, il mio spirito con la Tua Essenza, sii attivo nella mia anima; resta con me, unito a me, o Eterno, affinché a ogni mio respiro, nei miei polmoni entri insieme all'aria il Tuo soffio divino. Sei la forza invisibile che vivifica il mio spirito, vigorosa corrente, vasto mare di lucente spuma, grande purificatore, delicato e soave. Sei la forza immacolata che concede una nuova verginità all'anima che ha peccato. Invadi, o Poyel, La mia anima depressa da tante sventure, questa fortezza che si arrende volentieri alla Tua divinità. Col dono della mia persona, con questa resa senza condizioni che Ti offro, Ti chiedo, Signore onnipotente, di liberarmi dal dolore fisico e dai tormenti spirituali. Mai avevo provato a tal punto la presenza della spada a doppio taglio sospesa sulle nostre teste altezzose e fiere, che invece dovrebbero chinarsi umilmente, convinte della propria colpevolezza. Purtroppo preferiamo adorare gli idoli, costruiti giorno per giorno dai nostri errori. Eppure, Signore, mi accorgo delle onde che su di me fai scorrere per aprire la mia coscienza alla Verità. Onde radiose, luminose, chiare, che penetrano discretamente, nel mio cuore assopito che si sveglierà per scuotere tutto il mio essere e spingerlo verso un'azione di rinnovamento. Già non sono più un giocattolo, un pupazzo agli ordini delle mie ambizioni. Non appena le acque dei Tuoi oceani di felicità e di salute giungeranno alle mie rive, diventerò, per Tua Grazia, per la Tua presenza permanente al mio fianco, costa pulita, fresca, monda di ogni rifiuto. Se il Male (castello di sabbia nelle Tue mani) si radica in me Tu, Signore, con foga di cavallo selvaggio, libero, mai domato dai tiranni, demolitori dello scopo spirituale dell'uomo, Tu, Signore, con dolcezza di cavallo amico dell'uomo, verrai a strappare le catene di chi è stato prigioniero ma ora ama Dio per sempre. Tu, Signore, con grande forza e tenacia, verrai ad aiutare colui che si vuol liberare dalla rete intessuta dalla sua stessa ignoranza. POYEL, Colonna trionfante che vedo sorgere dal mare di spuma, fammi trionfare, fammi sconfiggere ciò che è sordido. Tu sostieni la volta celeste stellata, così è, Signore, che Ti vedo; fammi uscire indenne dalle ombre dei miei mali, Tu sostieni la mia nuova coscienza, la mia natura rinnovata. Signore, che la Tua forza diventi parola creatrice nella mia bocca, nei miei gesti, nelle mie azioni. E come il vento strappa al mare la spuma, strappa dalla mia anima, Signore, ogni incrostazione che non sia il riflesso fedele della Tua Luce.

.....

PER AVERE UNA GRAVIDANZA NORMALE (quindi di buonissima, poiché la gestazione di un figlio non è affatto una malattia; al contrario, ogni gestazione è fonte di salute, grazie all'intervento dei Serafini).

Rivolgeremo all'ANGELO SERAFINO LELAHEL la Preghiera seguente:

ANGELO LELAHEL: Presenza che feconda l'esistenza! Dio Protettore della Natura! Signore! Il Padre Celeste ha versato in me la Tua Grazia Creatrice. Proteggi quindi, o Eterno, i miei processi di gestazione. Angelo LELAHEL: Calice di purezza immacolata! Alzo la fronte al Tuo cospetto, e lo sguardo; alzo le braccia e le mani; ecco che il mio essere s'illumina del Tuo caloroso irraggiamento divino. Il mio corpo intero diventa Luce; luce riflessa della Tua stessa Essenza In me tutto è vita, una vita che sgorga, misteriosa, spontanea dal mio grembo. Signore, in questo momento il mio corpo è come una pianta, come erba, come albero che rinverdisce a primavera; così Signore, io sto fiorendo. E così come madre nature protegge i propri frutti con amore infinito, così, Angelo LELAHEL adorato, il mio corpo protegge, con inesauribile tenerezza, il Tuo dolce bacio divino, frutto del sentimento purissimo d'amore. Senza (quasi) che io me ne accorga, nel silenzio più delizioso e soave, questo figlio arriva in me, attraverso me nel mio seno. E il mio essere vibra e canta con le sfere dell'universo, poiché esso, spirito tanto desiderato, mi ha eletta per dar forma al suo destino. Ho collegato entrambi i nostri corpi con i nostri più preziosi. Mi ha chiamata per essere madre, sua madre! E io l'amo, Signore! L'amo tanto che il mio amore è Fuoco di volontà nella sua carne. Per sua grazia, sento la purezza del Cielo su di me, entrarmi in grembo, in petto, e diluirsi in me come pioggia divina d'oro e di luce. Innocenza... talento..., una nuova vita giunge... e tutto tramite me. Ne sono la corazza, lo scudo e le armi, sono sua madre; la terra-madre. Per questa anima che Dio pone nelle mie mani. Affida alle mie cure, voglio tutto. Perciò, Signore LELAHEL, proteggimi, rendimi pura fisicamente e spiritualmente, allontana da me ogni afflizione, ogni angoscia, ogni preoccupazione che potrebbe danneggiare la mia gravidanza. Questo Spirito viene al mondo, alla ricerca di nuove esperienze, e voglio che il mio ventre, come rosa ardente d'amore per lui, sia un giaciglio delicato e accogliente in cui trovi agevolmente gli elementi materiali perfetti per il suo sviluppo fisico futuro Aiutami, LELAHEL, con la Tua divina presenza, a dare a mio figlio il latte celeste il quale, unito al latte del mio seno, lo riempirà del Tuo Spirito, Signore. Che il mio corpo sia la coppa dalla quale scorrono le Tue alte e potenti energie, perché egli possa bere i tuoi divini nettari di vita. Signore, farà che le mie mani accolgano le Tue Acque vive, perché quel corpo piccino venga purificato nella fontana cristallina delle Tue Essenze; che il mare oceanico che lo avvolge nel mio ventre sia il mare del puro amore. Non abbandonarlo, resta sempre, come oggi, a lui vicino. Fà che il suo piccolo cuore che batte nel mio grembo e di cui sento nelle orecchie il suono celeste possa sempre battere all'unisono col suo Spirito interiore. Signore, proteggi mio figlio. Che in me, tutta la mia natura sia cantico, conto pieno, Preghiera piena, e lo porti a Te. E se un giorno una prova, degli ostacoli, sorgeranno sul suo cammino, che il ricordo di me e di Te gli illumini l'anima. Se si smarrisce, che le mie preghiere odierne gli siano da bussola verso il porto della Tua presenza sublime. Signore LELAHEL ! Sono una torcia ardente di fervida tenerezza; mio figlio accende in me la fiamma dell'amore più soave del mondo. Ti chiedo ancora, Signore, con fervore, che quando giungerà il momento di spezzare i legami che oggi mi uniscono a lui, che quando i nodi che ci legano saranno disciolti, Ti chiedo, Signore, di fare di me una verde montagna, per incoraggiarlo a scalare la sua avventura personale; di fare di me il vento, che lo inviterà a volare, la maestra che gli insegnerà a ricercare la libertà, anche se la sua

ricerca lo dovesse condurre lontano da me. Fammi accettare, Signore, di essere soltanto il suo supporto materiale che un giorno dovrà lasciare per andare in cerca della sua conquista spirituale. LELAHEL, il Padre ha operato in me il miracolo del concepimento. Sia il mio corpo il calice che fa germogliare il seme umano casto e divino. Tutto in me loda il nostro Dio e il suo Creato Eterno, Angelo, custodisci per lui il frutto del mio ventre e fà che il seme che germoglia in me sia la Gloria del Creatore!

GUARIGIONE DELL'INSONNIA, DELLE DIFFICOLTÀ A PRENDERE SONNO, DEGLI INCUBI.

Rivolgeremo all'ANGELO EYAEEL la Preghiera seguente:

ANGELO EYAEEL: Dio che proteggi contro ogni avversità. Spandi la Tua dolce Essenza sulla mia mente! Aiutami a esternare i doni spirituali che l'Eterno mi ha concesso! Concedimi il riposo che non trovo nelle mie notti, affranto dall'insonnia, roso dall'inquietudine, dalla paura, dal tormento accusatore dei miei errori. Mitiga la Legge, Signore, calma lo spasimo che agita e soffoca il mio petto. EYAEEL, Compagno Spirituale Portatore di Grazie, Ti chiedo di agire nei miei confronti, in modo tale che, dalla tua nuova costruzione spirituale, possa sorgere dentro di me l'Uomo Nuovo, affrancato dal suo Karma passato. Fà che la mia mente, e i desideri del mio cuore, lavorino all'unisono, per una sola e unica meta, quella di servire la Causa Divina, di Pace e di Felicità. Rendimi forte; umano ma Forte! Affinché io possa valutare bene ciò che è Vero e ciò che è Falso, senza mai condannare. Permettimi, Signore, nel mio comportamento quotidiano, di dare testimonianza della Tua Opera. Mai la mia bocca proferirà una parola contro di Te. Mai il mio atteggiamento condannerà mio fratello per trarne dei vantaggi morali o materiali. Ti chiedo, Signore, di pormi sulla Via della Saggezza, della Conoscenza nascosta nel Mondo. Fà di me un uomo giusto e saggio, impegnato sul cammino della virtù. Mostrami il Tuo Trono di Gloria, o Eterno, poiché la Tua immagine basta a distaccare la mia anima dalle servitù materiali. Ispirami, Signore, per farmi uscire dalla mia solitudine spirituale e umana. La Tua Parola, come la Panacea universale, guarisce e attira verso le Altezze dei divini Principi. Fà di me un essere portatore di Armonia poiché non appena il mio Spirito porterà ed emanerà il Tuo Equilibrio, il mio Corpo ritroverà la gioia di vivere e l'ottimismo sarà la forza che ristabilirà le mie correnti vitali e mi consentirà di recuperare la mia energia con il sonno vivificante e tonificante, sonno che mi permetterà, regolarmente, di collegarmi a Te, alle Forze celesti. Versa, Signore, su di me i segreti della Tua Saggezza, perché io possa diventare un elemento attivo nella Tua opera. Concedimi l'energia che mi renderà capace di rinunciare ai piaceri mondani, profani. Quando la Tua mano toccherà il mio petto, e quando la mia mano toccherà la Tua Luce, sopraggiungerà in me la totale evidenza del Tuo Amore! Attraverso Te conoscerò i segreti dell'Universo, e conoscendoli, conoscerò me stesso. Se rischierai il mio cammino, scoprirò l'intento divino che mi conduce al Padre. Soffia su di me, Signore, le Tue Divine Essenze, poiché soltanto con esse potrò raggiungere il disegno spirituale desiderato dal mio Io: essere eternamente unito a Te! Signore! Apri il Tuo divino ascolto alla voce del mio Io! Ridona il riposo al mio corpo illuminando il mio Spirito con la Tua Grazia!

Amen

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE DEGLI OCCHI E DELLA VISTA.

Rivolgeremo all'ANGELO PRINCIPATO NANAEL La Preghiera seguente:

ANGELO NANAEL: Torcia che rischiara il mondo. Signore, sei la fonte della Sapienza: mostrami i segreti del cosmo, affinché io non cammini mai più sulle strade dell'errore. NANAEL: Riposo del viaggiatore stanco, sfinito. Eterno, nella solitudine del mio spirito, nell'oscurità dell'abisso in cui esito, afflitto dai tormenti del dubbio, soffro di non capire la ragione del mio male e alzo lo sguardo (un tempo perso nel nulla) verso Dio. Svelami, dammi la visione del mio ordine interiore trasgredito. Dimmi, Tu che sai leggere ciò che è celato, poiché sei Tu stesso il Libro della conoscenza, dove e quando ho deviato dalla retta via per imboccare i sentieri delle tenebre dove nulla vedo all'infuori di me stesso. Signore di Sapienza, cibo degli affamati, comincio a capire ciò che aspetti da me. I miei occhi mi hanno tradito, hanno ceduto alle tentazioni del mondo materiale che mi circonda, prigioniero dello spirito, abitacolo umano temporale, prova generale, apprendimento per l'anima e per il corpo. Signore, ho guardato lontano da Te, in un'altra direzione, così lontana, così sbagliata che ho perso la visione giusta del mondo esteriore e del mondo interiore. Cammino, cieco, in un mondo sconosciuto, tormentato dai ricordi felici della Casa, la mia Casa, la vera Casa di Lassù, la nostra. Sono in esilio. Cerco una soluzione introvabile, o forse no. Se i miei occhi, condannati al silenzio esteriore, cercano dentro di me, forse troveranno nel mio cuore il desiderio di battere allo stesso Tuo ritmo, mio Dio. Signore, sono stato cieco. La mia ignoranza è stata la madre della mia infermità, e perciò Ti chiedo, Signore, Dio d'amore e di bontà, che la Tua scienza celeste sia la madre della mia salute. Signore, se riesco a vedere ciò che supera i vincoli della carne, se nella meditazione riesco a guardare dentro di me e a trovare la Tua presenza, allora saprò riguadagnare il tempo perduto in ricerche vane, e ritrovare la strada giusta da percorrere con coraggio. Il mio fallimento diventerà una vittoria, una catapulta che mi lancerà alla riconquista della mia personalità materiale, fin qui tanto infelice. Illumina il mio spirito. Fammi sentire la Tua voce. Illumina la mia vista con la Tua Luce perché possa ristabilire la mia armonia interiore. NANAEL, Signore, Luce, aiutami a ritrovare la pace perduta; spingimi al mia coscienza verso Dio, poiché se intervieni nelle mie azioni, mai più perderò di vista ciò che è Divino, e ciò che è Umano.

Amen

.....

GUARIGIONE DELLE CARDIOPATIE, del mal di schiena, dell'angina pectoris, dei disturbi del ritmo cardiaco, degli svenimenti, delle malattie del midollo spinale.

Rivolgeremo all'ANGELO VIRTÙ SEHALIAH la Preghiera seguente:

ANGELO SEHALIAH: Dio di Luce, motore delle volontà assopite. Signore che mobiliti l'azione divina. Ascolta, o Eterno, il battito fievole del mio cuore. Rinnova il mio sangue, perché questo momento un nuovo sistema di valori orienti la mia vita verso Dio. SEHALIAH, ho seguito strade sbagliate. L'orgoglio umano mi aveva guidato nelle terre dell'Oblio. Sono stato grande e potente nelle cose materiali, ma quanto era piccola la mia anima! Imponevo il silenzio alla voce che mi usciva dal cuore, una voce vera e luminosa. Ho reso la mia coscienza cieca alla luce, e ho chiuso così la porta del cielo, aprendo al contempo quella dell'abisso. Ho interrotto il flusso spirituale che mobilitava l'umanità del mio essere per elevati traguardi. Signore SEHALIAH, volevo diventare un uomo felice, fortunato e in realtà ho perso ciò che c'è di meglio, di essenziale nella vita. Il rapporto con Dio, con il mio Dio interiore. L'orgoglio, la superbia, l'ira hanno fatto sì che la malattia, il dolore, la pena si radicesse in me, e a poco a poco mentre si andava spegnendo la mia luce interiore, sono diventato sempre più sensibile al dolore. È stato necessario questo dolore fisico, per far alzare i miei occhi verso di Te. Signore, consapevole della mia sconfitta, mi auguro che la mia voce salga a Te. Ascolta la mia Preghiera. Concedimi la Tua essenza divina. Dammi da bere il tuo fuoco liquido che guarisce. Se Tu fai penetrare energia e forza cosmica nella mia anima, il mio corpo ritroverà le forze e cambierà. Cambierò le vecchie abitudini sbagliate, con nuovi modi di agire, con l'impulso del Tuo amore. Allontanerò dalla mia vita il brusio ingannevole dei beni materiali per trovare, nel silenzio e nell'ascolto, l'eco in me della Tua voce divina. Di nuovo ascolterò, Signore, il battito dell'impulso rinnovato che mi porterà fino al Padre, Signore di tutto il Creato, dall'esistenza chiara e in-equivoca, presente in tutto e in tutti. Se sono stati il mio comportamento, i miei atteggiamenti, a riempire di dolore questo Calice, offrirmi l'amaro nettare e lo berrò; lo berrò fino all'ultima goccia. Quando con il cuore e con l'intelligenza avrò capito e accettato il dolore, allora, Signore, libera la mia anima perché l'angoscia che la rode ne svanisca, perché del dolore rimanga soltanto il ricordo, ad allontanarmi dalla tentazione di ricadere nuovamente negli stessi errori. Signore SEHALIAH, che la Tua voce risuoni nella mia coscienza per ispirarmi, che la Tua Luce mi salvaguardi da ogni catastrofe morale, che la modestia e l'umiltà, nel mio atteggiamento umano, siano il motore della mia spiritualità. Vieni, Signore, versati in me. Con la Tua grazia, farà che la mia vita si attivi verso Dio. Se di nuovo la notte scendesse nella mia anima, se la barca della mia vita s'incagliasse ancora nelle paludi delle passioni, sii per me, Signore SEHALIAH, il vento beato che gonfia le mie vele e mi porta verso il dovere. Non lasciare che io ricada nel fango delle passioni che imprigionano la mente. Signore, chiamami, fammi agire e muovere. Fà di me l'artefice dell'impulso divino. Così sia.

Amen

.....

GUARIGIONE DELLE MALATTIE RIGUARDANTI LA CAVITÀ INTESTINALE (addome), LA MILZA E L'INTERNO DEL FEGATO. Appendicite, peritonite (successo degli interventi chirurgici) tifo, colera, ogni malattia dall'origine incerta, paralisi, invecchiamento prematuro.

Rivolgeremo all'ANGELO ARCANGELO YEIALEL la Preghiera seguente:

ANGELO YEIALEL: Dio che protegge durante la battaglia! Signore, arma il mio braccio con la Tua Giustizia. Il mio cuore vuole essere fedele ai Tuoi intenti. Allontana da me e dai miei prossimi la tristezza e la pena. YEIALEL, sono alla tua ricerca fin dall'eternità delle mie esistenze, per purificarmi nella diafanità, nella Tua chiarezza traslucida, cristallina, trasparente. Signore, senti il battito inquieto del mio cuore disorientato, in cerca della Tua Causa. In Te, YEIALEL, potrò trovare le armi di vittoria che mi porteranno a una vita in armonia con la Tua Legge. Oggi ancora, sconfitto e infelice, cavalco il cavallo della mia amarezza. Allevia, Signore, la mia malinconia! Il dolore delle mie tribolazioni condanna il mio corpo alla malattia e la mia anima soffre il karma intessuto con il filo dei miei errori e delle mie colpe. Pungolato, stimolato, frustato dalla mia ira, o Eterno, ho mobilitato i miei guerrieri interiori per lanciarli alla conquista dei beni materiali, effimeri e provvisori. Imprudente e ingenuo com'ero, per colpa delle mie passioni incontrollate, ho provocato disordini attorno a me. Ho levato la mano contro i tuoi principi, violato i patti con i miei fratelli. Ho liberato l'uomo malvagio, addormentato in fondo ai miei abissi interiori; ho seminato la desolazione invece della comprensione e dell'affetto. In questo percorso triste e amaro, smarrito, sgomento, stordito, finalmente ho trovato Te. Consapevole di aver perso questa guerra ingloriosa, vivo in compagnia dell'amara disfatta, muoio ardendo di un dolore che mi divora. Voglio tornare all'inizio, a Te, Angelo YIALEL. Signore, asciuga le mie lacrime, Ti chiedo conforto e consolazione, guarisci le mie piaghe, cancella le mie colpe. Fammi cavaliere della Tua divina truppa spirituale, restituiscimi la mia forza originaria, quella che i Tuoi eserciti possiedono, perché io possa andare sempre più avanti sulla mia nuova strada. Mai più porterò la discordia attorno a me. Difenderò sempre con coraggio e sincerità le Tue regole e i Tuoi precetti. Costruirò in me un tempio degno di Te e il Tuo Santo Nome, YEIALEL, sarà il mio scudo. Proteggerà un cuore che desidera vivere nella Tua giustizia. Ormai la Tua spada sarà l'arma del mio pensiero e giammai un ferro devastante, Fà di me un cavaliere della giustizia, al servizio di Dio e del mio prossimo, paladino della vittoria della Provvidenza, del Bene, della Pace e della Felicità. Svestirò i miei cenci, i miei stracci, gli orpelli ingannevoli, e indosserò l'abito della Tua Luce. Laverò il male sudicio che s'incolla alla mia pelle alle fontane che incontrerò sui Tuoi sentieri, alle fonti d'acqua miracolosa che monda e guarisce. Combatterò con forza e coraggio, con furore, il vecchio drago che un tempo nuttivo e che ancora mi stringe nelle sue mascelle oscure e distruttive. YEIALEL, ascolta la mia preghiera, Signore. Dalla Tua bontà sublime, dipende l'esito della mia scommessa spirituale. Illuminami con le Tue luci divine, perché io sia un socio fervente nei Tuoi progetti divini, che sono anche i miei. Proteggimi, o Eterno, da me stesso.

Amen

.....

**IL NOSTRO ANGELO CUSTODE
per conoscere i nostri pregi e i nostri difetti**

<http://risveglio.myblog.it/wp-content/uploads/sites/245753/2014/10/Il-nostro-Angelo-Custode.pdf>

Ciò che ci aspetta dopo la morte del nostro corpo

LA VITA DOPO LA MORTE

<http://risveglio.myblog.it/wp-content/uploads/sites/245753/2014/11/Gli-Angeli-Custodi.pdf>

BLOG:

<http://nidorondine.blogspot.it/>